



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PALERMO



PALERMO

Liberimpresa
PALERMO

Palermo, 04 febbraio '16

Al

Dott. Giusto Catania

Assessore del Comune di Palermo con delega alla Mobilità e ai Rapporti funzionali con AMAT

Alla

Dott.ssa Giovanna Marano

Assessora del Comune di Palermo con delega alle Attività Produttive

LORO SEDI

Oggetto: **proposte di modifica alla deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 787, del 24/12/2015.**

Le ZTL, per loro natura, svolgono la principale funzione di limitare l'accesso alla circolazione veicolare ad ore prestabilite, o a particolari categorie di utenti e veicoli (art. 3 codice della strada).

Le finalità, infatti, sono quelle di ridurre le emissioni inquinanti nelle aree maggiormente congestionate dal traffico, ovvero favorire la sicurezza e la pedonabilità nelle aree del centro storico o in prossimità di esse.

Se chi paga accede alla ZTL, ci si ritrova di fronte ad un provvedimento che di fatto rappresenta un'ulteriore imposizione per imprese e cittadini, e non un vero e proprio provvedimento di contrasto all'inquinamento.

Riteniamo, pertanto, che tale provvedimento, in assenza di opportune modifiche, distoglierà clientela dalle aree interessate dalla restrizione veicolare dove, peraltro, insistono la maggior parte delle imprese della nostra città.

Non possiamo accettare che le imprese, oltre a pagare il pass per i propri veicoli, debbano anche pagare lo scotto di vedere distogliere i clienti che non si doteranno di pass, a favore di aree periferiche della città e, sostanzialmente, a beneficio dei centri commerciali.

Ad aggravare ciò, l'intero flusso della provincia e del resto della Sicilia non potrà accedere alle ZTL se non a pagamento, in base a quanto previsto dall'attuale deliberazione.

Ciò premesso, anche a seguito di una consultazione con le diverse categorie imprenditoriali rappresentate dalle ns. sigle, riteniamo di dover sottoporre le seguenti proposte di modifica alla deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto:



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PALERMO



PALERMO

Liberimpresa

PALERMO

1. Il provvedimento così come prospettato interessa un'area troppo vasta, su cui insistono la maggior parte delle imprese cittadine. L'attivazione di entrambe le ZTL risulterebbe eccessivamente traumatica e dannosa, a maggior ragione in presenza dei gravosi lavori per la realizzazione dell'anello ferroviario. Si propone, quindi, di adottare il provvedimento solo per la ZTL 1, limitando così il perimetro interessato all'area del centro storico e alle vie prossime allo stesso.
2. Non riteniamo sostenibile e legittima una ZTL h24, di contro, pensiamo che sia necessario individuare fasce orarie di libera circolazione al fine di evitare disagi sia alle attività commerciali, per quanto attiene alle operazioni di carico e scarico merci, sia ai cittadini al fine di consentire agli stessi di raggiungere i siti scolastici e i luoghi di lavoro. L'orario di attivazione dei varchi ZTL proposto è il seguente: 9:30/12:30 e 15:30/19:30.
3. Al fine di agevolare coloro i quali, sensibili ai problemi ambientali, hanno sostituito i propri veicoli utilizzando tecnologie meno inquinanti, si propone una riduzione graduale dell'importo, riferito al pass annuale per l'accesso alla ZTL, per le vetture euro 4, euro 5 e superiori.
4. Per le imprese che utilizzano un parco auto per lo svolgimento della propria attività, proponiamo di prevedere un pass cumulativo, suddiviso in fasce in base al numero di mezzi (es. da 1 a 5 € 300, da 6 a 10 € 500, ecc...).
5. Chiediamo maggiore chiarezza rispetto alla definizione di "mezzo pesante", poiché sarebbe impensabile, ad esempio, che un "Fiorino" possa pagare tanto quanto un autoarticolato per accedere alla ZTL.
6. Chiediamo, inoltre, l'esenzione dal pagamento del pass per i turisti che soggiornano in strutture ricettive ricadenti nell'area interessata dal provvedimento. In alternativa si potrebbe utilizzare il fondo generato dalla Tassa di Soggiorno attraverso un sistema di rimborso all'albergatore dei pass forniti ai propri clienti. Tale iniziativa, tra l'altro, farebbe emergere le strutture virtuose e operanti nella legalità a discapito di strutture che ad oggi non versano la Tassa di Soggiorno o, peggio, che risultino totalmente abusive.
7. Proponiamo di destinare le somme riscosse, adottando un apposito capitolo di bilancio, per la realizzazione di opere che agevolino la fruibilità del centro storico (es. investimenti su mobilità, parcheggi, potenziamento car e bike sharing) e per attività di contrasto all'inquinamento atmosferico.
8. Gradiremmo, in concomitanza con l'avvio del provvedimento, l'istituzione di un servizio di navette che, per esempio, colleghi i capolinea principali degli autobus cittadini con la zona ZTL.
9. Proponiamo di prevedere delle esenzioni dall'obbligo del pass per alcuni assi viari che conducano alle zone di parcheggio, sia pubbliche che private.

